

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI SETTEMBRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 34/U del 08/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2019 con delibera n. 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli allievi è mediamente alto e ciò si accompagna ad un'attenzione delle famiglie al raggiungimento di appropriati livelli di apprendimento. Gli alunni sono spesso orientati a proseguire gli studi nei licei ad indirizzo classico o scientifico presenti nell'area, come si evince dal numero di iscrizioni in Istituti di quel tipo provenienti da questa scuola. L'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, è solida ed articolata: utilizza una quota di curricolo di istituto per l'introduzione allo studio della lingua latina; si avvale di una progettazione coesa nelle finalità ed integrata dal contributo di esperti interni ed esterni. Tale offerta attira allievi provenienti anche da altri quartieri della città con conseguente diversificazione della popolazione scolastica.

Vincoli

Le alte aspettative del contesto fanno emergere la necessità di migliorare e qualificare sempre meglio l'offerta formativa, lo sviluppo professionale, la formazione e all'aggiornamento del Personale. La presenza di alunni provenienti da diverse scuole vincola i docenti nella programmazione, orientando le attività iniziali al raggiungimento di competenze di base ben strutturate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in una zona centrale di Roma che si caratterizza per la presenza di numerose istituzioni scolastiche di tutti gli ordini, pubbliche e private. Nel 2014 si è costituita

la rete di scuole del II Municipio, di cui il nostro Istituto fa parte. La rete, insieme alle istituzioni territoriali, ha condotto diversi progetti ed iniziative culturali. In aree limitrofe si trovano le sedi di importanti università pubbliche e private, musei con spazi per attività di laboratorio, biblioteche e librerie, cinema che effettuano attività con gli studenti in ambito scolastico ed extrascolastico. Le scolaresche partecipano ogni anno ad attività proposte dal museo Macro e dalle biblioteche. Anche il Comune di Roma propone un'offerta culturale varia, legata alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e alla realizzazione di eventi culturali di interesse sociale e civico. Tale azione è mediata da diversi enti/associazioni.

Vincoli

Può accadere che l'Istituto non riesca a sfruttare le risorse proposte da Enti e Istituzioni presenti sul territorio, poiché la complessa organizzazione delle attività scolastiche prevede tempi di programmazione che possono non corrispondere ai tempi delle proposte. Accade, infatti, che venga presentata all'Istituto un'interessante proposta formativo-didattica e che, purtroppo, non vi si possa aderire per i necessari tempi organizzativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi occupano edifici del Primo Novecento, sottoposti nel tempo a lavori di restauro interno ed esterno. Un'attenzione particolare viene rivolta alle misure relative alla sicurezza. In tutti gli edifici sono presenti scale antincendio, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili utilizzando autobus pubblici e metropolitana. Ogni plesso è dotato di strumenti di supporto alla didattica, anche in linea con le più recenti indicazioni del PNSD che regolarmente vengono rinnovati in relazione alla loro obsolescenza e adeguati alle nuove esigenze: laboratori informatici con in media 20 postazioni, LIM collocate in aule comuni e in diverse classi, PC portatili. In ogni plesso è presente uno spazio biblioteca con funzione di prestito per un consistente patrimonio librario. Le risorse economiche derivano prioritariamente dai trasferimenti dallo Stato e vengono integrate da contributi da privati erogati da famiglie, enti ed associazioni.

Vincoli

Non ancora sufficienti gli spazi dedicati ad attività laboratoriali che sarebbero necessari per

tutte le discipline: scienze, arte, musica, teatro. La scuola, infatti, nel tempo si è ingrandita e ha avuto necessità di occupare spazi che precedentemente erano deputati a laboratori. Più volte è stata avanzata una richiesta di utilizzo di aule presenti nel Plesso di via Novara che non sono stati poi però destinati a questa scuola. Dopo essere rimasti a lungo inutilizzati, nell'a.s. 2018/19 hanno accolto classi di due diversi Istituti Superiori. Sarebbe necessario avere figure stabili dedicate a mantenere la funzionalità degli strumenti informatici esistenti. Gli spazi comuni (sale mensa, palestre, giardini, cortili) sono sottodimensionati rispetto al numero degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LUIGI SETTEMBRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EA00R
Indirizzo	VIA SEBENICO 1 ROMA 00198 ROMA
Telefono	068549282
Email	RMIC8EA00R@istruzione.it
Pec	rmic8ea00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://luigisettembrini.gov.it/

❖ VIA ASMARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EA01N
Indirizzo	VIA ASMARA, 32 ROMA 00199 ROMA

❖ BARTOLOMEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EA01V
Indirizzo	VIA ASMARA 32 ROMA 00199 ROMA

Numero Classi	7
Totale Alunni	158

❖ VENTI SETTEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EA02X
Indirizzo	VIA NOVARA 22 ROMA 00198 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	335

❖ SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EA01T
Indirizzo	VIA SEBENICO 1 - 00198 ROMA
Numero Classi	32
Totale Alunni	684

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, nato in questa forma nel 2012, è diretto dall'a.s. 2017/18 da una dirigente titolare con un'esperienza pregressa in un Istituto Professionale lombardo e ancora prima in un'Università straniera. Nell'a.s. 2016/17 la direzione della scuola è stata affidata alla reggenza di una preside di una scuola di analogo grado, situata nelle immediate vicinanze del "Settembrini", succeduta ad un dirigente che aveva diretto l'Istituto per 7 anni. I cambiamenti avvenuti negli ultimissimi anni hanno inizialmente provocato crisi di assestamento nell'organizzazione che si è, ovviamente, dovuta rimodulare per rispondere a stili di leadership diverse.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017/2018 la scuola si è dotata di un atelier creativo, allestito grazie ai fondi europei (PON - FESR) . Si intenderà arricchire questo spazio di ulteriori



dotazioni informatiche nel triennio 2019-22. Rimane aperto il discorso relativo agli spazi laboratoriali del Plesso di via Novara, nel quale si ritiene di dover ripristinare un teatro, un laboratorio scientifico e una aula di Musica. Purtroppo, pur essendo già presente in Istituto materiale per gli allestimenti, non c'è stata data, al momento, la possibilità di usufruire di aule presenti nel plesso. Queste aule, infatti, unitamente a spazi laboratoriali, sono state consegnate solo nell'anno in corso, dopo anni di abbandono, a due Scuole Secondarie di Secondo Grado del quartiere. Ciò è accaduto nonostante le ripetute richieste di utilizzo avanzate dalla nostra scuola. Il permanere di tale situazione renderà piuttosto difficoltosa la realizzazione di alcuni progetti previsti nel presente progetto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto "Luigi Settembrini" ha una lunga tradizione di presenza sul territorio come Scuola Secondaria di Primo Grado, già Scuola Media Unica, collocata nello stesso edificio del Liceo Classico "Giulio Cesare". Nel 2012 è divenuto Istituto Comprensivo con l'accorpamento delle Scuole Primarie "XX Settembre" e "Ugo Bartolomei" (quest'ultima comprensiva di una Scuola dell'Infanzia). L'ampliamento dell'Istituto è stato motivo di un aumento della complessità e di successive scelte programmatiche atte a rispondere ad una platea di utenza diversificata per età ed esigenze.

Vision

La scuola rispetta gli indirizzi generali, gli standard del Sistema Nazionale e i Principi Costituzionali che riguardano l'educazione e la formazione del minore (artt. 2,29,30 e 31 della Costituzione Italiana) e opera per la promozione dell'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa e culturale delle alunne e degli alunni, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire. Cura l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini, anche in un'ottica orientativa per il passaggio al successivo ciclo di istruzione. Promuove l'esercizio della responsabilità personale e sociale, ponendo particolare attenzione all'inserimento e all'effettiva inclusione di allievi con disabilità o disagi, proponendo eventualmente percorsi didattici personalizzati o piani individualizzati. Finalizza la propria azione al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030), privilegiando in particolare l'obiettivo n.4 ed i sotto-obiettivo n. 4.1/4.2, l'obiettivo 10 con il sotto-obiettivo 10.2 e ancora 16. Tali obiettivi sono ulteriormente esplicitati e trovano applicazione nelle attività di Rete Dialogues (rete di cui la scuola è capofila).



Mission

- 1. Una scuola colorata ed accogliente in grado di rendere l'acquisizione dei saperi piacevole e gratificante, di favorire le relazioni sociali e consentire attività ludiche guidate e giochi liberi.*
- 2. Un alto livello di formazione in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative nell'ambito delle competenze chiave e dei principi della sostenibilità.*
- 3. Un processo di insegnamento-apprendimento fondato sull'esperienza e sulle attività laboratoriali.*
- 4. Una implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, accompagnata da iniziative di formazione.*
- 5. Una scuola dotata di ambienti diversificati (laboratori) per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere con ciò alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.*
- 6. Una scuola consapevole della natura e delle richieste del territorio nel quale è inserita, aperta al cambiamento, dinamica ed in continua evoluzione.*
- 7. Una scuola aperta al multilinguismo ed alla multiculturalità.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche.

Traguardi

Implementare il numero degli studenti in possesso di Certificazioni Europee delle Lingue (dallo 0,3% allo 0,7% della popolazione scolastica sec.2^).

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi della Secondaria

Traguardi

Formare le classi ponendo attenzione alla distribuzione per fasce degli alunni in entrata (Commissione continuità' Primaria/Secondaria).

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi della Primaria

Traguardi



Passare dalle attuali 2 a 4 prove comuni per a.s. con monitoraggio (Commissione)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi delle classi nelle competenze di italiano .

Traguardi

Superare il livello di riferimento di almeno il 4% nelle prove di italiano (dato 2016-2017).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche.

Traguardi

Predisporre un curriculum di cittadinanza. Sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei media.

Priorità

Aumentare le competenze degli studenti relativamente alla socialità, la responsabilità e la consapevolezza di sé.

Traguardi

Istituire la figura del tutor (studente) quale riferimento interno alla scuola per studenti più giovani

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In stretta coerenza con quanto dichiarato nella vision e nella mission dell'Istituto e in osservanza del comma 7 della Legge 107/2015, nel triennio 2019-22 si intenderà rafforzare e potenziare le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi formativi qui individuati, continuando ad operare per il potenziamento delle competenze di base, in un'ottica di ampliamento in senso multiculturale e multilinguistico. Permane



l'obiettivo - inteso come obiettivo trasversale - di sviluppare le competenze digitali degli studenti, non disgiunto da un utilizzo consapevole delle tecnologie, con particolare riguardo al consolidamento di comportamenti consapevoli e rispettosi dell'altro. La scuola, nell'individuazione degli obiettivi qui di seguito elencati nella singola specificità, ispira la sua azione ai goals dell'Agenda ONU 2030 ed in particolare al target 4 (*fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*), declinato nei sotto-obiettivi 4.1 (*garantire entro il 2030 ad ogni ragazzo e ragazza libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti*) e 4.a (*costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi*).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla costruzione di un sistema di progettazione didattica verticale partendo dalle competenze per far discendere da queste le abilità e i contenuti disciplinari. Il percorso unitario avvierà la costruzione di UDA interdisciplinari, considerando tempi e modi specifici dei diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre e realizzare il curriculum verticale d'istituto con le dirette connessioni funzionali alle competenze chiave e ai progetti d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati complessivi delle classi nelle competenze di italiano .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche.

"Obiettivo:" Innalzare il livello di condivisione e di partecipazione alla realizzazione del curricolo in verticale anche attraverso la formazione continua.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza tra le classi della Secondaria

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza tra le classi della Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati complessivi delle classi nelle competenze di italiano .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze degli studenti relativamente alla socialità, la responsabilità e la consapevolezza di sé'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Intensificare l'orientamento in entrata attraverso incontri interscuola e tra le scuole del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze degli studenti relativamente alla socialità, la responsabilità e la consapevolezza di sé'.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

FFSS

Commissione

Responsabili di dipartimento

Risultati Attesi

Realizzazione di un documento unico e flessibile che tenga conto della continuità tra la didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per il raggiungimento dei traguardi in uscita indicati dalle Indicazioni

Nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPI DI RICERCA-AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

FFSS

Dipartimenti

Commissione scuola primaria

Risultati Attesi

Costruzione di griglie di osservazione, condivisione di programmazioni e di modalità didattiche appartenenti all'uno e all'altro grado scolastico. Imparare a lavorare in sinergia.

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

L'uso delle didattiche innovative nasce dalla necessità di trasformare l'apprendimento tradizionale attraverso la sinergia di nuove metodologie (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, didattica per progetti, approcci metacognitivo) che creano la possibilità di realizzare una formazione personalizzata dell'allievo secondo le inclinazioni, le esigenze e lo stile cognitivo di ciascuno. Rendendo l'ambiente di apprendimento più accogliente e stimolante, migliorando i percorsi didattici in un'ottica di maggiore partecipazione di quanti presentano difficoltà cognitive, consentendo l'abbattimento delle barriere di accesso che accrescono il gap tra compagni.

L'impiego di nuove tecnologie didattiche e comunicative consente ai docenti di rendere l'insegnamento inclusivo e cooperativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati complessivi delle classi nelle competenze di italiano .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI FINALIZZATA ALL'USO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati didattici attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

L'utilizzo del tablet in classe è finalizzato ad una didattica per competenze nella quale l'alunno può approfondire le lezioni, compiere un percorso tra documenti e contenuti in maniera interattiva, condividere materiale di approfondimento, realizzare schemi e mappe concettuali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha come obiettivo il potenziamento degli atelier creativi dotati di LIM (al momento ne è presente solo uno in sede centrale non ancora completato) stampanti e scanner 3D per sostenere lo sviluppo delle capacità creative degli alunni. Si prevede inoltre la realizzazione di spazi nei quali sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie; la finalità è quella di creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il metodo di apprendimento sarà basato sull'"Inquiry learning" cioè sui processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine, sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti. L'aula così si configura come un laboratorio attivo di ricerca: le tecnologie digitali e gli arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, che vengono modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche. L'inquiry si basa sull'individuazione di ipotesi, l'uso del pensiero logico e critico, la ricerca di soluzioni nuove.

CONTENUTI E CURRICOLI

Lo sviluppo e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà necessariamente accompagnato da strumenti metodologico-didattici innovativi che presuppongono una formazione ad hoc ed una opportuna utilizzazione di didattiche anche non convenzionali. Rientra tra le misure orientative di questo



processo, lo sviluppo del curricolo verticale e la più ampia applicazione di una didattica per competenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA ASMARA

RMAA8EA01N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BARTOLOMEI	RMEE8EA01V
VENTI SETTEMBRE	RMEE8EA02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SETTEMBRINI	RMMM8EA01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA ASMARA RMAA8EA01N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

BARTOLOMEI RMEE8EA01V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VENTI SETTEMBRE RMEE8EA02X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SETTEMBRINI RMMM8EA01T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LUIGI SETTEMBRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è stato programmato in sintonia con i bisogni formativi, in linea con i documenti d'indirizzo (Indicazioni Nazionali, Competenze Chiave di Cittadinanza). Il percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado è stato elaborato in maniera sistematica, coerentemente con la progettazione didattica e la certificazione delle competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le competenze specifiche disciplinari sono state in parte definite in progettazioni triennali, riferibili alle competenze di cittadinanza. Nel curriculum vengono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di Primo grado e gli obiettivi di apprendimento atteso per ciascuna disciplina.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile elaborati dall'ONU all'interno dell'Agenda 2030 rappresentano un punto di partenza per il completamento della costruzione di un curriculum di cittadinanza intesa, da ora in poi, come globale. L'Istituto si ispirerà nel triennio 2019-22 ai goals ONU per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Utilizzo della quota di autonomia

In ottemperanza alla normativa vigente sull'autonomia, il nostro istituto prevede un'ora di approfondimento in materie letterarie dedicata all'avvio dello studio della lingua e civiltà latina.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze alfabetiche in dimensione multiculturale e prevede la presentazione di libri, la lettura ad alta voce degli stessi, lo scambio e prestito dei libri per le allieve e gli allievi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: avvicinare le allieve e gli allievi alla lettura con un miglioramento misurabile in termine di valutazione sulle competenze della letto-scrittura.

Arricchimento del lessico nella madre-lingua. Competenze attese: risultati migliori nella lettura e nella scrittura delle alunne e degli alunni di scuola Primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI MUSICALI (STRUMENTO E METODO ORFF)

I progetti sono finalizzati al potenziamento delle non salde conoscenze musicali degli alunni di scuola Primaria e prevedono l'uso creativo della voce, lo sviluppo della coordinazione e del senso ritmico, un primo approccio allo strumento musicale e all'opera lirica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: promuovere lo sviluppo globale del bambino offrendo, grazie all'esperienza musicale, occasioni di crescita comunicativa ed espressiva. Competenze attese: potenziamento nella pratica e nella cultura musicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

I progetti di musica che riguardano la Scuola Primaria sono al momento curati da risorse esterne, data la specificità della competenza richiesta.

❖ ALIMENTAZIONE E IGIENE (FRUTTA NELLE SCUOLE, SAPERE I SAPORI)

Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, educando gli alunni ad uno stile di vita sostenibile attraverso il consumo di frutta e verdura fresca, visite a fattorie didattiche, allestimento di laboratori sensoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore; acquisire comportamenti "sostenibili" per salvaguardare l'ambiente. Competenze attese: Conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto

consapevole e critico; conoscenza dei prodotti agro-alimentari locali rispettandone la stagionalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

I due progetti vengono proposti dalla Regione Lazio (che ne cura il finanziamento) e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo. Si tratta di progetti che prevedono una organizzazione interna che viene gestita da risorse interne all'Istituto.

❖ PROGETTO ARTE DELL'ESPRESSIONE

Laboratorio che offre l'opportunità di esprimere e riconoscere le emozioni attraverso l'utilizzo dei linguaggi mimico-gestuale e motorio-musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; comprendere messaggi di testi musicali; comprendere i messaggi della narrazione. Competenze Attese: capacità di concentrazione e ascolto; saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio – musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno o esterno

Approfondimento

Il progetto richiede un'alta specializzazione. Oltre ad un'alta competenza in tema di drammaturgia ed un'esperienza sul campo della rappresentazione teatrale è richiesta la capacità di trasmettere i contenuti specifici a giovanissime/i alunne/i.

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (CLIL) E LETTORATO

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze linguistiche (INGLESE) delle alunne e degli alunni di scuola Primaria e Secondaria. Si articola in ore di docenza (metodo CLIL) e ore di lettorato. Sono previste: attività individuali, a coppie ed in gruppo; attività di problem-solving; esecuzione di canti e mimi; completamento di schede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera ed acquisire migliori conoscenze delle discipline; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali;
Competenze attese: spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe; comunicazione nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Al momento vengono utilizzate risorse esterne non avendo riscontrato in Istituto risorse professionali (es: insegnanti madrelingua) o docenti in possesso di certificazione CLIL.

❖ **PROGETTI SPORTIVI**

Progetti volti a valorizzare le competenze da acquisire in materia di consapevolezza corporea, autocontrollo e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: pervenire ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico favorendo l'acquisizione dell'autonomia e dell'autostima, Competenze attese: capacità di collaborazione; consapevolezza della propria corporeità e della coordinazione motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

❖ **DRAMMATIZZAZIONE**

Sviluppare le capacità espressive degli allievi al fine di renderli più consapevoli dei loro rapporti con gli altri - Intervento degli operatori in classe in orario curriculare (se necessario extracurriculare) - Rielaborazione del lavoro svolto in classe da parte dei docenti interessati in collaborazione con gli esperti - Svolgimento delle varie fasi operative (scelta dei testi, realizzazione dei costumi, scenografie...) anche in collaborazione con le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppare la creatività dei ragazzi tramite la conoscenza del sé - Favorire i rapporti interpersonali - Migliorare l'utilizzo del codice linguistico e degli altri codici nelle diverse varietà delle forme in cui si realizzano. Competenze attese: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie capacità e potenzialità si esprime in ambiti motori artistici e musicali. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato collaborando con gli altri per la costruzione di un bene comune. Sa esporre pubblicamente il proprio lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Al momento vengono utilizzate risorse esterne.

❖ SCRITTURA CREATIVA

Miglioramento e arricchimento delle capacità linguistiche e creative attraverso lezioni in aula, lettura di esempi d'autore, esercitazioni in classe e a casa in vari contesti applicativi con metodo laboratoriale. Elaborazione individuale di storie e racconti brevi con pubblicazione dei migliori racconti in un E-book.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di costruire testi in modo creativo, usando lessico e forme linguistiche appropriate. Sviluppare l'aspetto comunicativo della scrittura per interagire con il mondo esterno e acquisire la consapevolezza del proprio mondo interiore. Riconoscere le caratteristiche di diversi generi narrativi nell'ambito del racconto. Competenze attese: Comunicazione nella madrelingua, Imparare ad

imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede la stretta collaborazione tra insegnanti curricolari e protagonisti della scena editoriale ed autoriale. Per questa ragione, al momento, vengono utilizzate risorse esterne.

❖ GIRALIBRO E LETTURA AD ALTA VOCE

Diffondere il piacere della lettura espressiva, declinata nei vari contesti della comunicazione, attraverso modalità laboratoriali. A partire dal libro scelto vengono proposti giochi, esercizi vocali e sperimentazione per leggere con maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze di comprensione, interpretazione e comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CLIL IN LINGUA INGLESE SECONDARIA (DISCIPLINE SCIENZE E GEOGRAFIA)

Attraverso l'uso della metodologia CLIL, la lingua straniera viene usata come veicolo per arrivare a contenuti disciplinari, al fine di favorire l'apprendimento sia dei contenuti che delle strutture linguistiche. Sarà usato un approccio comunicativo per stimolare gli alunni all'apprendimento. L'insegnante veicherà i contenuti disciplinari in lingua inglese attraverso ripetizione, brainstorming, interpretazione di grafici, lettura/comprendimento testi, ricerca di informazioni in Internet, uso della lavagna interattiva (LIM), memorizzazione vocaboli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: imparare vocaboli tecnici inerenti l'argomento; comprendere testi e sintetizzarne i punti importanti con mappe concettuali, riportare al gruppo di lavoro le

informazioni sintetizzate; imparare le nozioni relative all'argomento disciplinare trattato. Competenze: comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'utilizzo di risorse esterne è giustificato dal fatto che non sono presenti in Istituto docenti qualificati CLIL o che comunque siano in grado di assolvere alle esigenze didattiche richieste.

❖ GENERATION GLOBAL (SPECCHI DI DIALOGO, MACRO-ASILO, FORMAZIONE DOCENTI)

Educare al dialogo interreligioso tra giovani

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Promuovere l'alfabetizzazione religiosa tra i giovani Coinvolgere studenti di Scuola Primaria e Secondaria di tutto il mondo in dialoghi riguardanti il ruolo della fede nel contesto di appartenenza. Acquisire consapevolezza del modo in cui la pratica religiosa interagisce con la vita personale e con le comunità locali. Confrontarsi su diverse opinioni, valori e convenzioni approfondendo le grandi tematiche globali
Competenze: Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. (Consapevolezza ed espressione culturale) Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo (Competenze digitali) Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità (competenze sociali e civiche).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

RETE DIALOGUES in collaborazione con GENERATION GLOBAL organizza percorsi innovativi di didattica e di ricerca sul dialogo tra culture, religioni e istituzioni.

Le attività proposte sono:

Teamblogging e team-topic

Videoconferenze

Specchi di Dialogo

Seminari (inter) nazionali

Percorsi di Ricerca-Azione

❖ **LABORATORI SCIENTIFICI (PROGETTO MYOSOTIS E CAMPER PER LA SCIENZA)**

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline scientifiche attraverso esperienze significative. Attivazione di laboratori con esperti esterni. Incrementare la sperimentazione nella programmazione scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Avvicinare gli studenti al metodo e alla strumentazione scientifica. Competenze attese: Sviluppare capacità di porsi domande, ragionare e risolvere problemi. Sviluppare le capacità di osservazione di fatti e fenomeni. Scoprire i significati complessi presenti anche in realtà quotidiane. Approfondire e riflettere su alcuni temi trattati nell'ambito delle scienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto Myosotis viene proposto dal museo di zoologia e alterna ore di didattica in aula a ore di didattica nel museo. Il Camper per la Scienza offre la possibilità di

confrontarsi con un approccio prettamente esperienziale ai contenuti della scienza (laboratori).

❖ **PROGETTO GEMELLAGGIO ROMA-CASALMAGGIORE**

SCAMBIO CULTURALE, DI AMICIZIA, DI SPORT con I.C "Diotti" di Casalmaggiore (CR)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Rispettare Regole condivise, collaborare con gli altri, condividere esperienze culturali, sportive, ludiche per consolidare i rapporti interpersonali; riconoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà; favorire la conoscenza reciproca dei genitori delle classi prime attraverso la condivisione del progetto formativo e la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo scuola-famiglia.

Competenze: Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse tradizioni culturali e religiose; orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare fatti, fenomeni e produzioni artistiche; possedere un patrimonio di conoscenze di base ed essere in grado di impegnarsi in nuovi apprendimenti con una buona autonomia operativa; saper interagire in contesti comunicativi diversi utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici; impegnarsi per portare a termine il lavoro iniziato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

L'Istituto "Luigi Settembrini" ha avviato, ormai molti anni fa, un progetto di scambio con una scuola omologa di Casalmaggiore. Il progetto coinvolge alcune prime classi ed ha anche lo scopo di fungere da progetto accoglienza per i nuovi iscritti.

❖ **PROGETTO SHOAH**

Riflettere sul valore della memoria individuale/collettiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Ripercorrere le tappe della storia del Novecento riguardanti la Shoah; formare cittadini consapevoli e attivi; collaborare con alunni della scuola secondaria di II grado

(Liceo Giulio Cesare); conoscere la normativa antiebraica fascista con particolare riguardo al mondo della scuola e della famiglia (Leggi razziali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività progettuali condotte assieme ad altre scuole della Rete di Ambito, con una condivisione di risorse professionali e materiali.

❖ PROGETTO ABILITA' DI LETTURA

Individuazione e inclusione degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ed altre forme di Bisogni Educativi Speciali (BES) con somministrazione di test a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) valutando le abilità di lettura, di comprensione e produzione del testo e le abilità nell'area numerica; migliorare l'alleanza educativa e didattica tra insegnanti, studenti e genitori; aiutare i genitori a rafforzare il loro ruolo educativo; aiutare gli insegnanti ad accordarsi sul "patto formativo" da proporre agli alunni; facilitare gli insegnanti nel dialogo con i genitori e con gli specialisti nelle situazioni particolarmente complesse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto fa parte di una più ampia rete di iniziative volte a rafforzare e implementare la cultura dell'Inclusione nel nostro Istituto.

❖ CANOTTAGGIO - CANOTTIERI ANIENE

Il progetto ha come finalità quella di proporre agli alunni una disciplina all'aria aperta,

facendo scoprire sport alternativi a quelli classici e ai giochi di squadra in collaborazione con il Circolo Canottieri Aniene.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici della disciplina; saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici; saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il Progetto prevede la preparazione e l'iscrizione alle competizioni individuali e di squadra degli alunni con particolari attitudini psico-fisiche, le discipline saranno: Pallavolo, Tennis, Tennis Tavolo, Corsa Campestre, Sci Alpino, Canottaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e Competenze: rispettare regole condivise, collaborare con gli altri, condividere esperienze culturali, sportive, per consolidare i rapporti interpersonali e quindi la coesione del gruppo classe; riconoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **REMARE A SCUOLA**

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Canottaggio - Circolo

Canottieri Aniene e Istituto Comprensivo Settembrini e si propone di affiancare il mondo della Scuola nella sua funzione educativa al mondo dello sport agonistico, offrendo ai docenti ed alle famiglie un supporto alla formazione dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare regole condivise, collaborare con gli altri, condividere esperienze culturali, sportive, ludiche per consolidare i rapporti interpersonali e quindi la coesione del gruppo classe; riconoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà; attività propedeutica alla partecipazione degli alunni al Campionato Interscolastico Indoor Rowing e alla fase Regionale e Nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ORIENTAMENTO CLASSI TERZE**

Somministrazione di un test orientativo per gli alunni delle classi terze. Analisi e riconsegna dei risultati ai genitori e ai docenti da parte di psicologe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Porre gli studenti nelle condizioni di prendere coscienza dei propri interessi; consolidare l'autostima; maturare consapevolezza e capacità di riflessione sul proprio percorso di studi al fine di operare scelte consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ERASMUS+**

Scambio internazionale di buone pratiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: scambiare esperienze di studio e di vita; motivare gli alunni a comunicare in altre lingue; migliorare la capacità di utilizzo delle ICT nella pratica didattica quotidiana; effettuare scambi culturali con studenti delle scuole partner (Grecia, Norvegia, Polonia); migliorare la motivazione e la conoscenza della lingua2.

Competenze: Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

L'Istituto ha partecipato al bando europeo Erasmus Plus riuscendo a rientrare nel ristretto numero di scuole che, grazie al finanziamento europeo, può portare avanti un progetto didattico comune ad altre nazioni. In particolare la nostra scuola, in partenariato con una scuola norvegese, una scuola greca ed una scuola polacca, ha già avviato moduli didattici sui temi della cittadinanza globale e dell'imprenditorialità che hanno coinvolto docenti e studenti di diverse classi prime. Il progetto avrà termine nel 2020 con un'ultima fase di confronto e valutazione dei risultati.

❖ MEDIA MATEMATICA POTENZIATA

Incremento delle ore di insegnamento della matematica destinate alle attività laboratoriali e sviluppo della logica. Potenziamento delle competenze di base area matematica- scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in ambito matematico attraverso attività finalizzate allo sviluppo del ragionamento logico-matematico. Con un approccio laboratoriale e sperimentale si orienta lo studente alla comprensione della realtà in cui vive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Insegnante curricolare con ore di potenziamento.

Approfondimento

Il progetto pilota media matematica potenziata, analogo nelle finalità e nelle metodologie alle sperimentazioni già avviate in diversi Istituti Superiori italiani su

proposta iniziale dell'Università di Salerno, prenderà corpo nell'a.s. 2019/20, su richiesta delle famiglie. Risponde all'esigenza di arricchire l'offerta didattica relativamente all'insegnamento della Matematica, grazie all'aggiunta di ore di insegnamento curricolare interamente dedicate alle attività laboratoriali e all'esercizio della logica.

❖ **MACRO ASILO IL MUSEO OSPITALE**

All'interno del polo museale Macro Roma il museo si è trasformato in "un organismo vivente, ospitale e relazionale" che favorisce l'incontro e la collaborazione tra le persone, i saperi e le discipline. Nello specifico uno degli ambienti tematici presenti è "la stanza delle parole" all'interno della quale si svolge un confronto intergenerazionale su stimoli lessicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: dialogo intergenerazionale, obiettivi di cittadinanza, approfondire la tematica della "piazza". Competenze: partecipazione attiva alle dinamiche e alle relazioni sociali in una prospettiva di salvaguardia delle risorse sostenibili nel mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Nell'ambito delle attività svolte da Rete Dialogues, in relazione al progetto già avviato in Istituto avente come tema la piazza, l'Istituto "Settembrini" ha raccolto l'invito del Museo Macro di Roma che ha inteso aprire i suoi spazi al territorio con la proposta "Macro Asilo". La prima iniziativa, già programmata per il 2019, è l'utilizzo della "stanza delle parole" che ospiterà alunne ed alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO E DI ORIENTAMENTO GENITORI-ALUNNI**

Il presente progetto intende offrire un contributo per l'inclusione degli studenti con disagio fornendo ascolto loro, alle famiglie e a tutto il personale scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: sostenere gli adulti di riferimento nel loro ruolo; migliorare l'alleanza educativa e didattica tra insegnanti, studenti e genitori; aiutare i genitori a rafforzare il loro ruolo educativo; facilitare gli insegnanti nel dialogo con i genitori e gli specialisti nelle situazioni particolarmente complesse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **GARE DI MATEMATICA BOCCONI-PREMIO "STREGA"**

Partecipazione a gare e concorsi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare interesse e una sana competizione per le discipline proposte. Competenze: imparare a imparare, capacità di problem-solving, sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCAMBI CULTURALI (ANTIBES, SALAMANCA, VIENNA)**

Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso soggiorni nei Paesi partner: Francia, Spagna e Austria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti; acquisire conoscenze geografiche, storiche e culturali dei luoghi visitati. Competenze: rafforzare il senso di responsabilità personale, potenziare la competenza comunicativa utilizzando la lingua straniera in situazioni reali e autentiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Grazie alle convenzioni siglate con l'Università di Salamanca, il Centre International d'Antibes e l'adesione alla proposta del Bundesministerium austriaco, le alunne e gli alunni di questo Istituto - Scuola Secondaria di Primo Grado - prendono parte ad iniziative di studio e soggiorni linguistici di durata settimanale nei Paesi di cui studiano la lingua.

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

La scuola attiva corsi extra-curricolari destinati alla preparazione delle certificazioni linguistiche di Francese, Spagnolo e Tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche nelle tre seconde lingue di studio. I corsi sono finalizzati all'acquisizione della certificazione esterna di livello almeno A1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- L'Istituto intende dotarsi di una connessione a fibra larga in modo da connettere e diffondere l'invio di dati ad altissima velocità (oltre 30 megabyte al secondo), attraverso una connessione con fibra ottica.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Tutti gli utenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati previsti: la dotazione di questo tipo di connessione, permetterà di ampliare le capacità delle aule multimediali e dei laboratori, e di potenziare la didattica innovativa attraverso le nuove tecnologie. Inoltre consentirà lo scambio di dati in alta velocità annullando le distanze fisiche tra i plessi.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Aula 3.0: realizzazione di un luogo in cui l'aula non sia più un limite fisico, ma un luogo aperto e dinamico, attraverso l'organizzazione dello spazio flessibile sia negli arredi funzionali e modulari, che tramite l'uso di nuove tecnologie e della comunicazione: Lim, tablet, stampanti e scanner 3D, connessione ad internet tramite banda ultra larga.

Destinatari: alunni e i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: sviluppo delle capacità creative degli alunni, realizzare una formazione personalizzata dell'allievo secondo le inclinazioni, le esigenze e lo stile cognitivo di ciascuno. Il tutto con la finalità di rendere l'insegnamento inclusivo e cooperativo.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Introduzione nella didattica all'interno delle discipline di Tecnologia e Scienze nella nostra Scuola Secondaria di Primo Grado di attività progettuali di tipo laboratoriale, pensati come luoghi di innovazione e creatività, quale punto di incontro tra il sapere ed il saper fare. Progettare attraverso l'uso di tecnologie hardware e software innovative, utilizzando programmi per la realtà aumentata e 3D. Ciò viene agevolato dalla messa a disposizione di uno scanner e di una stampante 3D, per far sì che l'alunno si confronti immediatamente con l'oggetto progettato.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Risultati attesi: apprendimento di abilità per la progettazione e la realizzazione di piccoli manufatti artigianali, quale frutto delle competenze informatiche acquisite e dell'utilizzo delle più recenti strumentazioni tecnologiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di alfabetizzazione informatica finalizzato all'acquisizione della certificazione europea di competenza informatica.

Destinatari: tutto il Personale Scolastico (docenti)

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

e ATA)

Risultati attesi: Acquisizione di migliori competenze informatiche (certificate) per il Personale ATA.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ottica di potenziamento della dotazione tecnologica e della linea internet a banda larga ultra veloce, l'Istituto ha la necessità di prevedere corsi di formazione sull'utilizzo delle "nuove tecnologie" e delle pratiche sulla "didattica innovativa", in modo da realizzare l'obiettivo di una scuola con ambienti di apprendimento improntati sulla centralità della formazione dell'allievo attraverso processi metacognitivi innovativi.

Destinatari: docenti e personale ATA dell'Istituto.

Risultati attesi: la didattica innovativa realizzata in ambienti e aule 3.0 darà la possibilità di sperimentare metodi di apprendimento basati sull'Inquiry learning, fondati sull'esperienza, sull'indagine e sulla didattica laboratoriale. Infine l'impiego di nuove tecnologie didattiche e comunicative consentirà di rendere l'insegnamento maggiormente inclusivo e formativo nel rispetto delle peculiarità di ciascun alunno.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA ASMARA - RMAA8EA01N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione/valutazione prevede tre momenti distinti: • un momento iniziale per delineare un quadro delle capacità individuali; • momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva e che consentono di adeguare i percorsi didattici; • un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. □Si individuano tre ambiti oggetto di valutazione da parte dei docenti: • la struttura del processo di apprendimento, • il comportamento

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti: comportamento interindividuale e di comunità improntato alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'altro; ruolo propositivo e proattivo nelle attività didattiche e di gioco; disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà; rispetto delle regole.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SETTEMBRINI - RMMM8EA01T

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto nell'elaborazione dei criteri di valutazione sul comportamento rimanda

agli obiettivi sostenibili ONU 2030 - in particolare ai goals 5 e 16 e alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989/ recepita con L. 176/91)

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento allo Statuto della Studentesse e degli Studenti, al Regolamento d'istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità, i criteri di valutazione del comportamento del nostro Istituto (delibera Collegio del 22/02/18) sono i seguenti: • Autonomia e Responsabilità • Rispetto delle regole • Rapporti con i pari • Rapporti con adulti (Dirigente Scolastico, Docenti, Collaboratori Scolastici) • Partecipazione alle attività didattiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto della normativa, possono essere ammessi alla classe successiva anche studenti che non hanno raggiunto l'obiettivo e che vengono presentati allo scrutinio finale con insufficienze. Criteri di ammissione alla classe successiva: numero e gravità delle insufficienze. In particolare, considerando un'insufficienza grave quella registrata da un 4 o da un voto inferiore al 4 e insufficienza non grave il voto 5, l'ammissione alla classe successiva rispetta le seguenti condizioni: ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi e non gravi: 4; ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze gravi: 3; ammissione alla classe successiva con un numero massimo di insufficienze non gravi: 5

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel rispetto della normativa, il voto di ammissione all'Esame di Stato, tiene conto del percorso dello studente ovvero dei risultati conseguiti nei singoli anni scolastici, registrati dalla media finale dei voti. Tale voto di ammissione dovrà tener conto: 1. dei miglioramenti conseguiti grazie a frequenza ed impegno; 2. della partecipazione attiva al dialogo didattico ed educativo; 3. della osservanza dei Regolamenti e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BARTOLOMEI - RMEE8EA01V

VENTI SETTEMBRE - RMEE8EA02X

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto nell'elaborazione dei criteri di valutazione sul comportamento rimanda

agli obiettivi sostenibili ONU 2030 - in particolare ai goals 5 e 16 e alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989/ recepita con L. 176/91).

Criteri di valutazione del comportamento:

Per le allieve e gli allievi della scuola Primaria i criteri di valutazione sono i seguenti: • Autocontrollo • Relazione con i pari • Autonomia e capacità organizzativa • Rispetto delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione alla classe successiva: 1. mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica, come previsto dalla normativa; 2. casi eccezionali di assenza o gravi carenze nelle competenze di letto-scrittura, calcolo e logica matematica non recuperati nonostante l'attivazione di tutte le strategie di recupero possibile (mediatore linguistico/attività personalizzate) Ammissione alla classe successiva: anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di acquisizione. Alunni BES: il C.d.C. valuta, in accordo con la famiglia, la proposta di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Si avvale a questo fine anche della consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che hanno supportato l'alunno nel processo educativo. La non ammissione deriva dal fatto che, in riferimento al PEI o al PdP non sono stati rilevati significativi progressi nell'apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Si realizzano varie attività curricolari, anche con esperti, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: drammatizzazione e campi scuola. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tutti i docenti partecipano alla formulazione dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi e'

monitorato con regolarità, soprattutto a cura degli insegnanti di sostegno. Tutto il C.d.C. collabora alla riprogettazione retroattiva. La scuola attiva un progetto di screening delle abilità di lettura/calcolo degli studenti al primo anno della secondaria. Attenta è anche la fase propedeutica all'inserimento, con la rilevazione dei bisogni degli allievi con BES per i quali si elaborano/aggiornano i PDP. Il numero di allievi stranieri da poco in Italia è piuttosto esiguo. Essi sono destinatari di attività di accoglienza che comprendono l'ascolto delle famiglie e costruzione di percorsi semplificati.

Punti di debolezza

Nonostante la ricca proposta di formazione offerta dalla scuola in direzione delle metodiche inclusive, non tutti i docenti utilizzano ancora strumenti/modalità condivisi. Il contributo dato all'elaborazione/aggiornamento dei PEI è condizionato dalla formazione degli insegnanti. Non esiste un protocollo articolato per l'accoglienza ed il sostegno allo studio degli allievi stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Non si identificano specifici gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento, a parte le allieve e gli allievi con disabilità o con disturbo dell'apprendimento per i quali si elaborano rispettivamente PEI e PDP, ma esiste una serie di criticità connesse allo sviluppo evolutivo, a condizioni di crisi familiare, al recente arrivo in Italia da paesi stranieri con scarsa padronanza della lingua che possono rallentare i processi di apprendimento in alcuni allievi. Tali difficoltà vengono affrontate, in condivisione con le famiglie, con percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare che, nella primaria e nella secondaria, si attuano per gruppi di livello all'interno delle classi. In alcuni periodi dell'anno si programmano attività di recupero rimodulando, con una riprogettazione retroattiva, la programmazione settimanale- a seguito di verifiche sommative- che consentano la ricorsività su contenuti proposti e una dilatazione dei tempi del processo di insegnamento-apprendimento. Al sostegno motivazionale è dedicata la progettazione integrata e curricolare: didattiche inclusive, con compiti di realtà.

Punti di debolezza

E' necessaria una maggior condivisione dei percorsi per il recupero e potenziamento, per articolare meglio la fase progettuale e riunire tutta la documentazione nonché la condivisione degli esiti e la loro presa in conto nella valutazione generale degli allievi. Talvolta il numero elevato degli allievi nelle classi non consente l'ottimizzazione delle pratiche educative e didattiche individualizzate e personalizzate. Infine molto spesso la didattica inclusiva è più efficace quando è presente l'insegnante specializzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Psicologa di Istituto

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede, sin dall'iscrizione dell'alunna/o in Istituto, il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nell'inclusione. In prima battuta si acquisisce la documentazione prodotta dalla ASL di riferimento unitamente al Fascicolo Personale dell'alunno trasmesso dalla Scuola di provenienza. Si procede al colloquio con la famiglia, condotto dalla Dirigente Scolastica o dalla Figura Strumentale Inclusione, per raccogliere notizie utili che verranno trasmesse all'insegnante di Sostegno incaricata (nella scelta si prendono in considerazione diversi elementi, tra i quali la specifica competenza) che si farà portavoce al Consiglio di Classe. Nell'anno precedente l'inserimento del nuovo iscritto, la Figura Strumentale dell'Inclusione avvia rapporti con l'Istituto di provenienza che includono momenti di osservazione diretta nella classe in cui il nuovo iscritto è ancora inserito e partecipazione all'ultimo Gruppo di Lavoro Operativo. Nel primo periodo scolastico si procede a puntuale osservazione dell'alunna/o al fine di programmare al meglio l'attività didattica da svolgere. Alla raccolta di informazioni partecipa anche il Personale ATA (cura della documentazione). Si interpellano a questo scopo anche eventuali

Specialisti o tutor già coinvolti in precedenza dalla famiglia. Entro la fine di novembre sarà definitivamente stilato il Piano Educativo che viene condiviso dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dalla Dirigente Scolastica che monitora e certifica il lavoro di stesura, nonché dal Personale ASL. Prima della stesura definitiva, infatti, in una riunione apposita, alla presenza degli specialisti della ASL - che seguono e conoscono l'alunno/a - si procede ad una bozza del piano che verrà più tardi formalizzato nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti nella definizione dei PEI: 1. La famiglia 2. L'Istituzione Scolastica (DS, FS, docente di sostegno, CdC, Personale ATA) 3. La Asl di riferimento 4. Le altre Agenzie Educative coinvolte (es: Cooperativa di Servizi) 5. Eventuale Personale di appoggio già coinvolto dalla famiglia (tutor, neuropsichiatra, logopedista etc) 6. Eventualmente Psicologo Scolastico

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale sin dai primi momenti di accoglienza del nuovo iscritto in Istituto, in quanto fornisce le informazioni iniziali relative non solo all'alunna/o bensì anche alla propria composizione e al percorso scolastico e formativo pregresso. Viene costantemente coinvolta al fine di aggiornare informazioni e dati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
azioni formative sull'Inclusione rivolte alle famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Non essendo possibile un'azione standardizzata relativa alla valutazione del singolo alunno, ogni Consiglio di Classe modifica il documento di Valutazione dell'Istituto sulla base delle caratteristiche del singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si opera affinché vengano valorizzate le inclinazioni ed attitudini del singolo alunno affinché, anche in un'ottica di orientamento per gli studi superiori, vengano dalla famiglia operate le scelte migliori. La famiglia e gli insegnanti, in concerto, valutano il percorso formativo migliore coadiuvati anche dagli specialisti che intervengono grazie al progetto di Orientamento di Istituto.

Approfondimento

Nel triennio di messa in opera del PTOF 2019-22 l'azione Inclusiva viene ulteriormente rafforzata grazie alla organizzazione di progetti di formazione rivolti a



tutti i genitori e a tutto il collegio. In casi di particolare gravità si prevede di organizzare specifici laboratori con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, a beneficio dunque di tutti gli attori direttamente e indirettamente chiamati in causa.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Alla Collaboratrice della DS viene richiesto di <input type="checkbox"/> interloquire con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; <input type="checkbox"/> prestare azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica di via Sebenico; <input type="checkbox"/> intrattenere i rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; <input type="checkbox"/> presiedere o coordinare riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni, in assenza della DS; <input type="checkbox"/> partecipare alla formulazione dell'OdG del Collegio Docenti e verificare le presenze in collaborazione con le altre figura di supporto alla DS; <input type="checkbox"/> collaborare nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; <input type="checkbox"/> gestire e/o supervisionare i permessi di entrata, di uscita e verificare e le giustificazioni degli studenti; <input type="checkbox"/> gestire le sostituzioni colleghi assenti; <input type="checkbox"/> raccogliere e selezionare le progettazioni di classe e valutarne, con la DS e le figure strumentali responsabili del miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto e, in generale, rispondere alle	2
----------------------	--	---



	richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Responsabile Progetto Pilota "Media Matematica Potenziata"; progetti di eccellenza e recupero e Concorsi 2. Responsabile Progetti Ambito Artistico-Culturale 3. Supporto organizzativo (Scuola Secondaria di Primo Grado) 4. Supporto organizzativo (Scuola Primaria Via Novara) 5. Referente Cyberbullismo 6. Responsabile Sito	6
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali (qui di seguito indicate per aree di intervento con mansionario) Area del Miglioramento 1. Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. annuale 2. Predisporre, in sinergia con la Dirigente scolastica e con le altre Figure Strumentali, il P.O.F. triennale 3. Inserisce i dati relativi al RAV 4. Predisporre, sulla base della lettura del RAV, il Piano di Miglioramento 5. Monitora periodicamente lo stato di attuazione del Progetto 6. Controlla l'attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto, individua delle strategie da attuare in relazione allo stesso e verifica i risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico e ne relaziona al Collegio. Area della Continuità e dell'Orientamento 1. Mantiene contatti con le scuole Primarie per promuovere azioni di continuità 2. Organizza open day e giornate delle porte aperte per presentare la scuola al territorio 3. Partecipa alle iniziative di Orientamento in aiuto agli studenti in uscita dal ciclo Area dell'Inclusione 1. Cura	7



	<p>l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza 2. Collabora con la Dirigente Scolastica al fine di presentare richiesta di organico di sostegno e nella predisposizione dell'organigramma delle figure che ruotano attorno al progetto di inclusione scolastica 3. Coordina il GLI d'Istituto anche nell'elaborazione del PAI 4. Diffonde la cultura dell'Inclusione 5. Comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli studenti BES 6. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'Inclusione 7. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti BES 8. Monitora i P.D.F., P.E.I. e P.D.P. elaborati per realizzare l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni BES. 9. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. 10. Svolge attività di raccordo con gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni e gli Enti Locali. 11. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.</p>	
Capodipartimento	<p>I Dipartimenti, corrispondenti alle discipline insegnate, coordinati dal capodipartimento, si riuniscono periodicamente per discutere su temi di 1.</p>	7



	didattica e valutazione; 2. didattica e strumentazioni; 3. didattica e progettazione innovativa; 4. progetti ed iniziative attinenti alla materia.	
Responsabile di plesso	Mansionario del Responsabile di Plesso: □ interloquire con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; □ assumere la responsabilità organizzativa e di gestione delle sedi di via Novara/via Asmara (Scuola Primaria) via Novara (Scuola Secondaria di Primo Grado); □ intrattenere rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; □ presiedere o coordinare riunioni interne e partecipare a incontri con organismi esterni, con delega della D.S.; □ collaborare nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; □ gestire e/o supervisionare i permessi di entrata, di uscita e verificare e le giustificazioni degli alunni; □ gestire le sostituzioni dei colleghi assenti nella sede di via Novara; □ raccogliere e selezionare la progettazione di interclasse e valutarne, con la DS e le Figure Strumentali del Miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto. □ valutare le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la DS. ed in generale rispondere alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica.	3
Animatore digitale	L'Animatore Digitale 1. propone, organizza, coordina e/o eventualmente tiene corsi di formazione tecnologico-informatici destinati al Personale (docenti e ATA) di Istituto; 2. monitora lo stato delle dotazioni	1



	informatiche ed eventualmente propone nuovi acquisti; 3. si interfaccia con i colleghi e con il Personale ATA in caso di richieste di supporto; 4. fornisce consulenza, grazie alla sua competenza, relativamente a necessità di acquisto di software o hardware e si occupa di collaudo in relazione a tale materiale	
Team digitale	Team digitale: Azione di supporto alle attività dell'Animatore Digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Alla scuola dell'Infanzia vengono assegnate 2 h di Potenziamento da Organico dell'Autonomia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le 4 cattedre di potenziamento assegnate all'Istituto per la Scuola Primaria sono state ripartite in modo tale da sopperire a diverse necessità che vanno dall'insegnamento frontale ai progetti di potenziamento, dalle fisiologiche necessità organizzative alla copertura oraria di colleghi assenti. In particolare: 11 h sono destinate alla collaborazione con la Presidenza; 6 h vengono svolte dal Responsabile di Sede di via Novara; 3 h	26



	<p>sono ricoperte per il servizio di supporto organizzativo al Responsabile di via Novara; 10 h sono state impiegate su Sostegno; 66 ore vengono impiegate nei Plessi su progetti/sostituzioni nel Plesso di via Novara. 2 h vengono impiegate su Potenziamento nella scuola dell'Infanzia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>La cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata riassegnata a 3 docenti che si occupano di sostegno/insegnamento e potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue:</p> <p>1. unità: 4 h di docenza nelle classi - 4 h supporto dirigente - 3 h potenziamento/sostituzioni</p> <p>2. unità: 14 h di docenza - 4 h responsabile progetti arte</p> <p>3. unità: 10 h di docenza - 8 h</p>	3



	<p>disposizione/potenziamento a progetto Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>La Cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue 1. unità: 6h di docenza +2h Progetto di Potenziamento / Recupero + 10 h disposizione 2. unità: 12 h di docenza + 6 h di Organizzazione e Progettazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>La cattedra di Francese assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue: 1. unità: 8 h docenza A25/Lingua Francese - 3 h supporto organizzativo secondo mansionario assegnato -7 h disposizione (sostituzione colleghi assenti/studio assistito/attività di recupero). 2. Unità: 10 h di docenza nelle classi 2 h di Progetto Potenziamento 7 h disposizione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
ADMM - SOSTEGNO	<p>La cattedra di Potenziamento Sostegno assegnata all'Istituto è stata impiegata così.</p>	2



	<p>1. unità: 12 h Cattedra di sostegno - 6 h responsabile di sede di via Novara (cattedra di Potenziamento) 2. unità: 6 h coprono le ore della collaboratrice della Dirigente - 2h rientrano nel fabbisogno del Sostegno - 4 h vengono utilizzate per le sostituzioni/progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio acquisti	<p>Ufficio acquisti (finanziario/amministrativo) si occupa principalmente di ordini, pagamenti e disbriga tutte le pratiche rigorosamente economico-finanziarie che permettono il buon andamento economico dell'Amministrazione.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Nell'Ufficio si disbrignano pratiche amministrative che riguardano gli alunni, i docenti, gli esperti (interni ed esterni), tirocinanti, accordi di rete e convenzioni etc. Ufficio di didattica è aperto al pubblico nei seguenti giorni e nell'orario indicato: lunedì-giovedì: 15:00-16:30 mercoledì: 9:00-11:00.
Ufficio del Personale	Nell'Ufficio del Personale si disbrignano pratiche amministrative riguardanti personale scolastico a t.d. e a t.i. (ricostruzioni di carriera, trasferimenti, nomine a t.d. /sostituzioni temporanee docenti, pensionamenti, registrazioni assenze, etc). l'Ufficio del Personale dell'Istituto "Settembrini" si occupa anche dell'aspetto gestionale della mensa scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- MENSA SCOLASTICA AUTOGESTITA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DIALOGUES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Rete Dialogues si occupa anche di produzione e/o traduzione materiali didattici inerenti il dialogo interreligioso e la didattica legata ai contenuti di sviluppo sostenibile
--	--



❖ RETE DIALOGUES

<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Capofila rete di scopo</p>

Approfondimento:

Rete Dialogues, Rete di cui l'Istituto "Settembrini" è scuola capofila, raccoglie circa venti scuole collocate in diverse regioni d'Italia. Si occupa principalmente di formazione sui temi della multiculturalità e del dialogo interreligioso. La Rete ha stretto diverse convenzioni ed alleanze (es: Il Municipio di Roma, Fondazione Bruno Kessler, Amici di Villa Leopardi, Università Roma TRE) e ha già all'attivo progetti didattici ("Generation Global", Dialoghi in Piazza"), formativi ("Specchi di Dialogo", "Educare alla cittadinanza culturale") e pubblicazioni didattiche (Cittadinanza Globale e Sviluppo sostenibile - 60 lezioni per un curriculum verticale - ed. Pearsons). Nel triennio 2019-22 verrà intensificata l'attività di formazione, vedrà la prosecuzione il progetto Dialoghi in Piazza (avviato nel 2018) e il progetto "Macro Asilo" che vede la presenza dell'Istituto "Settembrini" all'interno dell'Istituzione Museale "Macro" (avviato in questo anno scolastico e che troverà prosecuzione nel triennio). Sono in progetto altre iniziative editoriali.

**❖ RETE DI AMBITO (AMBITO II)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla Rete di Ambito, collaborando alla progettazione e attuazione dei Progetti "Shoah" e "Sicurezza" ai quali partecipano diverse classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ RETE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete della Formazione, interna all'ambito II, organizza iniziative formative destinate ai docenti che operano nelle scuole dell'ambito. Al momento l'Istituto "Settembrini" non condivide risorse, ma fruisce della formazione offerta.

❖ RETE APERTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Aperta si occupa attualmente di formazione giuridico-amministrativa per Personale docente e non docente.

❖ RETE FORMAZIONE INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ RETE FORMAZIONE INFORMATICA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE per la FORMAZIONE INFORMATICA riunisce l'Istituto "L.Settembrini" ed il Liceo "Avogadro" per la condivisione di strutture e risorse di personale finalizzate all'organizzazione di corsi di formazione informatica e acquisizione ECDL.

❖ CONVENZIONE ROMA TRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione attivata con ROMA TRE prevede agevolazioni riguardanti la possibilità offerta ai docenti per l'iscrizione a corsi di formazione o master proposti dall'Università.

❖ CONVENZIONE "AMICI DELLA SETTEMBRINI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE "AMICI DELLA SETTEMBRINI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione stretta con l'associazione "Amici della Settembrini" prevede la condivisione di spazi e risorse (professionali e non) al fine di offrire agli alunni della scuola (sia secondaria che primaria) ulteriori corsi di approfondimento e arricchimento formativo. Il contributo dell'associazione risulta particolarmente prezioso grazie alla qualità dei docenti coinvolti e della gestione, affidata alla ex dirigente dell'Istituto nonché a figure apicali in quiescenza dell'Amministrazione.

❖ CONVENZIONE "POLISPORTIVA SETTEMBRINI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**Approfondimento:**

La convenzione stretta con la "Polisportiva Settembrini" permette al nostro Istituto di ampliare l'offerta formativa relativa alle attività sportive degli studenti ed aprire la scuola al territorio in armonia con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalle finalità indicate nell'Atto di Indirizzo.

❖ CONVENZIONE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

l'Istituto "L.Settembrini" è scuola-polo della Regione Lazio per le attività di formazione e individuazione del personale che svolge attività di controllo in occasione delle prove INVALSI in Istituti di ogni ordine e grado.

❖ CONVENZIONE INDIRE - ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ CONVENZIONE INDIRE - ERASMUS PLUS

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto si è impegnato con l'INDIRE a svolgere le attività didattiche e le pratiche amministrative previste dal progetto ERASMUS presentato e che ha vinto il bando europeo.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI SALAMANCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione è finalizzata alla possibilità offerta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di frequentare corsi di approfondimento linguistico. L'Istituto si impegna a diffondere i contenuti linguistico-culturali spagnoli, mantenendo la propria vocazione multilinguistica e multiculturale.

❖ **CONVENZIONE CENTRE INTERNATIONAL ANTIBES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla possibilità offerta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di frequentare corsi di approfondimento linguistico. L'Istituto si impegna a diffondere i contenuti linguistico-culturali francesi, mantenendo la propria vocazione multilinguistica e multiculturale.

❖ **ACCORDO CON UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ ACCORDO CON UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA"

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Università "La Sapienza" di Roma, ed in particolare il Dipartimento di Matematica, in base ad un accordo non formalizzato ha reso disponibili risorse umane (docenti ed assistenti) per la realizzazione di un corso di formazione finalizzato all'attivazione del progetto pilota.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il corso si inserisce nelle finalità di formazione congruenti con il PTOF di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI ALTA FORMAZIONE: COMPETENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO EVOLUTIVO**

La formazione si articola in 14 incontri per 56 ore totali di cui 19 in piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **MIDDLE MANAGEMENT**

Il corso si rivolge a tutti i docenti interessati ai temi dell'organizzazione e della promozione e del monitoraggio delle azioni migliorative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE LINGUISTICA FINALIZZATA ALLE COMPETENZE CLIL**

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti interessati le competenze linguistiche necessarie per



affrontare in futuro la certificazione per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL.
Conseguimento del livello B2 e C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PATENTE INFORMATICA ECDL

Il corso prevede l'acquisizione di competenze informatiche atte ad acquisire la patente europea dell'Informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE MEDIA POTENZIATA MATEMATICA

Il corso, destinato in prevalenza alla formazione delle docenti di matematica, è finalizzato all'attivazione del progetto pilota "Media Potenziata"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE D'ISTITUTO**

Si prevede di attivare corsi di formazione rivolti a figure strumentali e responsabili di progetto per affinare le competenze relative alla programmazione e realizzazione di Piani di Miglioramento di Istituto. Il corso vorrà formare anche figure di riferimento per l'adesione a bandi europei (Erasmus e PON).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI, ATA E GENITORI SUI TEMI DELL'INCLUSIONE**

Si ritiene opportuno avviare un'attività di formazione con focus sull'Inclusione che coinvolga non solo il Personale Scolastico ma anche i genitori delle alunne e degli alunni frequentanti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti, il Personale ATA, i genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I corsi attivati sono finalizzati alla formazione iniziale e/o aggiornamento sui temi della sicurezza (DLGS 81/08).

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La definizione delle aree di intervento per l'attivazione di corsi di formazione, sia interni all'Istituto che alla Rete della formazione, sono state individuate solo dopo aver distribuito al Personale questionari di rilevazione sui bisogni formativi. Tutte le attività appaiono assolutamente pertinenti alle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2019-22.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INNOVAZIONE E ACQUISIZIONE DI NUOVE PROCEDURE TECNOLOGICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERPERSONALI/RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologa di Istituto

❖ ACQUISIZIONE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

❖ AGGIORNAMENTO PROCEDURE E NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Alcune attività formative coinvolgono unitamente il Personale Docente ed il Personale ATA. Tutte le attività di formazione - anche quelle rivolte al Personale ATA - appaiono assolutamente pertinenti alle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2019-22.